

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa di Chirurgia Pediatria - Ospedale di Rimini - AUSL della Romagna

PROFILO OGGETTIVO declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura.

Il territorio della Provincia di Rimini comprende i seguenti 25 Comuni: Bellaria-Igea Marina, Casteldelci, Cattolica, Coriano, Gemmano, Maiolo, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Montecolombo, Morciano di Romagna, Novafeltria, Pennabilli, Poggio-Torriana, Riccione, Rimini, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Talamello e Verucchio per una popolazione, al 01.01.2018, di 337.325 abitanti.

Questo territorio si caratterizza per un'elevata densità abitativa, in particolare nella fascia territoriale costiera che inoltre risente di una forte accentuazione stagionale estiva, in considerazione della vocazione turistica dell'area.

Nel territorio provinciale vi sono 2 Presidi Ospedalieri: quello di Rimini articolato in 3 stabilimenti situati a Rimini (sede principale), Santarcangelo e Novafeltria e quello di Riccione articolato in 2 stabilimenti situati a Riccione (sede principale) e Cattolica. Il Presidio Ospedaliero di Rimini dispone complessivamente di 602 posti letto per acuti, 36 di DH, 17 sale operatorie, 12 incubatrici, 20 culle e 42 letti di dialisi.

Le UU.OO. presenti nel presidio ospedaliero sono le seguenti:

Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Pediatrica, Chirurgia Vascolare, Dermatologia, Ematologia, Gastroenterologia, Geriatria, Hospice-Cure Palliative, Malattie Infettive, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna e Reumatologia, Medicina Generale e Diabetologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuro-Psichiatria-Infantile, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Ostetricia e Ginecologia, O.R.L., Pediatria, Psichiatria, Post Acuti, Rianimazione, Terapia intensiva neonatale, Urologia, U.T.I.C., oltre ad essere sede di un DEA di 1° livello.

Dispone inoltre dei seguenti servizi: Anatomia Patologica, Centro Prevenzione Oncologica, Immuno-trasfusionale, Laboratorio a risposta rapida, Pronto Soccorso, Radioterapia, Neuroradiologia, Medicina Riabilitativa e Radiologia. Nel presidio sono presenti 1 sala di emodinamica ed 1 di elettrofisiologia, 2 angiografi digitali, 2 risonanze magnetiche nucleari e 5 TAC, oltre a tecnologie di base diffusamente

presenti. Nel 2018, dal Presidio Ospedaliero di Rimini sono stati dimessi 33.170 pazienti per 217.539 giornate di degenza complessive.

Il Presidio Ospedaliero di Riccione dispone complessivamente di 208 posti letto per acuti, 17 di DH, 9 sale operatorie e 15 letti di dialisi. Nel 2018, dal Presidio Ospedaliero di Riccione sono stati dimessi 11.864 pazienti per 58.518 giornate di degenza complessive.

L'U.O. di Chirurgia Pediatrica, pur essendo inserita nel Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza di Rimini ed avendo la sede principale nell'Ospedale di Rimini è una struttura organizzativa complessa che funge da centro HUB per tutta l'Azienda USL della Romagna e svolge la sua attività sui 5 diversi presidi ospedalieri principali collocati nelle città di Rimini, Ravenna, Forlì, Faenza e Lugo.

Per espletare la sua attività di ricovero si avvale di 8 posti letto in regime di degenza ordinaria e 4 posti letto in regime di DH.

L'U.O. di Chirurgia Pediatrica di Rimini viene identificata come centro di III livello materno infantile in considerazione della presenza di un punto nascita che effettua oltre 2500 parti all'anno, un servizio di Fisiopatologia della Riproduzione, una Terapia Intensiva Neonatale, un servizio di Anestesia e Rianimazione con personale medico dedicato al settore pediatrico ed un Pronto Soccorso Pediatrico.

Presso il blocco operatorio e la T.I.N dell'Ospedale di Rimini vengono eseguiti interventi di media ed alta chirurgia neonatale, toracica, addominale, urologica e andro-ginecologica e tutte le procedure chirurgiche urgenti.

Presso gli ospedali di Faenza e Ravenna vengono invece effettuate procedure chirurgiche in regime di Day-Surgery.

Inoltre presso i presidi di Ravenna, Faenza, Lugo e Forlì vengono eseguite sedute ambulatoriali sia per prime visite che per controlli postoperatori.

Alla U.O.C. di Chirurgia Pediatrica afferisce l'U.O. Semplice di Coordinamento attività policentrica di Chirurgia Pediatrica che è preposta all'organizzazione e supervisione della attività di D-S sul territorio romagnolo.

L'attività espletata nel 2018 è stata la seguente:

	Tipo DRG	N. Dimessi	Degenza media	Peso medio
Degenza ordinaria	Chirurgico	403	3,3	1,0
	Medico	87	1,8	0,5
Totale		490		
Day-Hospital	Chirurgico	362	1,0	0,6
	Medico	68	1,0	0,7
Totale		430		
TOTALE		920		

I principali DRG trattati in regime di **ricovero ordinario**, nel periodo **Gennaio-Ottobre 2019**, sono stati i seguenti:

DRG	NR	PESO DRG	DEG. M.
167 - Appendicectomia con diagnosi principale non complicata, senza CC	70	0,8102	3,51
163 - Interventi per ernia, età < 18 anni	48	0,6383	1,42
340 - Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	43	0,5987	1,16
341 - Interventi sul pene	39	1,2213	1,79
165 - Appendicectomia con diagnosi principale complicata, senza cc	21	1,1181	5,29
184 - Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, età <18 anni	12	0,3014	1,83
190 - Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età < 18 anni	12	0,3783	2,25
333 - Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni	11	0,6084	1,09
149 - Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza cc	8	1,9057	12,38
156 - Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni	8	1,2426	10,00
324 - Calcolosi urinaria, senza cc	7	0,401	1,14
158 - Interventi su ano e stoma, senza cc	6	0,6093	1,17
291 - Interventi sul dotto tireoglosso	6	0,8181	1,17
305 - Interventi su rene e uretere, non per neoplasia, senza cc	6	1,5231	4,00
181 - Occlusione gastrointestinale, senza cc	5	0,5614	1,20

Sempre nello stesso periodo, i principali DRG, trattati in regime di Day-Hospital, sono stati i seguenti:

DRG	NR	PESO DRG	DEG. M.
340 - Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni	120	0,5987	1
163 - Interventi per ernia, età < 18 anni	72	0,6383	1
343 - Circoncisione, età < 18 anni	47	0,2944	1
341 - Interventi sul pene	33	1,2213	1
270 - Altri interventi sulla pelle, tessuto sottocutaneo e mammella, senza cc	14	0,7668	1
186 - Malattie dei denti e del cavo orale, eccetto estrazione e riparazione, età <18 anni	6	0,4601	1
256 - Altre diagnosi sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo	6	0,6224	1
352 - Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile	5	0,4639	1
324 - Calcolosi urinaria senza cc	4	0,401	1
184 - Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato	3	0,3014	1

digerente, età <18 anni			
266 - Trapianto di pelle e/o sbrigliamento per ulcere delle pelle/cellulite senza cc	2	0,9665	1
314 - Interventi sull'uretra, età < 18 anni	2	1,2121	1
369 - Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile	2	0,4208	1
399 - Disturbi del sistema reticoloendoteliale e immunitario senza cc	2	0,6982	1
402 - linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza cc	2	1,4116	1

La U.O.C. di Chirurgia Pediatrica si caratterizza per la diagnosi ed il trattamento della patologia chirurgica toracico-addominale e uro-genitale dell'età neonatale e pediatrica, congenita o acquisita, d'elezione o in urgenza. Rappresenta la Chirurgia Pediatrica di riferimento per tutta la Romagna.

Di particolare rilievo è la chirurgia del tratto urogenitale, con particolare riferimento al trattamento delle più importanti patologie malformative. Oltre ad interventi chirurgici tradizionali, sono eseguiti interventi di chirurgia videoassistita.

Vengono eseguiti interventi di endourologia con la tecnologia più avanzata, compreso l'impiego del laser ad esempio nel trattamento della calcolosi renale e delle vie urinarie. E' attivo un ambulatorio di urodinamica dove vengono anche eseguite le principali tecniche di riabilitazione (biofeedback, stimolazione tibiale, ecc). Nell'ambito della organizzazione a rete della AUSL Romagna vengono organizzati incontri periodici tra i professionisti delle varie specialità (Nefrologi Pediatri, Radiologi, Medici Nucleari, Chirurghi Pediatri, Neonatologi, ecc...) per la discussione di linee guida comuni e casi clinici.

Negli anni la U.O.C. di Chirurgia Pediatrica ha assunto una sempre maggior vocazione all'utilizzo di tecniche mini-invasive e alla gestione "fast-track" dei pazienti, con il rispetto dei principi della ERAS (enhanced recovery after surgery) in ambito pediatrico.

E', inoltre, uno dei centri che ha per primo mutuato l'uso della VAC (vacuum assisted closure o terapia a pressione negativa - TPN) in ambito pediatrico e neonatale e l'utilizzo delle medicazioni avanzate, contribuendo alla stesura delle linee guida regionali.

Ha coltivato negli anni collaborazioni con organizzazione umanitarie presenti sul territorio per il trattamento di piccoli pazienti provenienti da paesi a risorse limitate; alcuni professionisti della U.O.C. partecipano attivamente e regolarmente a missioni umanitarie all'estero.

Per le specifiche esigenze del paziente chirurgico pediatrico, sono attivi e ben codificati i percorsi di terapia intensiva e/o di rianimazione pre e post-operatori, gestiti presso la Neonatologia o presso la Terapia Intensiva, a seconda dell'età e del peso del piccolo paziente.

Si sottolinea la collaborazione con i ginecologi esperti della diagnosi prenatale, i neonatologi, il genetista medico e altri specialisti dell'Azienda, nell'ambito del counseling multidisciplinare delle malformazioni riscontrate in epoca prenatale.

La U.O.C. di Chirurgia Pediatrica sviluppa l'attività di ricerca e contribuisce tra l'altro agli aspetti formativi degli specializzandi e laureandi in ambito Universitario.

PROFILO SOGGETTIVO delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione:

- ✓ Esperienza e competenza nella gestione e nel trattamento di tutte le patologie chirurgiche dell'ambito pediatrico e neonatale sia con tecniche tradizionali che mini-invasive e nel trattamento delle principali malformazioni congenite, con particolare attenzione a quelle del tratto genito-urinario;
- ✓ Esperienza e competenza nella gestione dei moderni dispositivi e presidi, incluso l'utilizzo della TPN e delle medicazioni avanzate per il trattamento delle ferite chirurgiche in ambito pediatrico e neonatale;
- ✓ Esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale e/o intra-aziendale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in rete o in team multidisciplinari e/o multi professionali - inclusa la collaborazione con i Pediatri di libera scelta - per il mantenimento e l'eventuale implementazione della attività di Chirurgia Pediatrica sul territorio romagnolo;
- ✓ Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica dell'U.O., al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute;
- ✓ Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ✓ Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- ✓ Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- ✓ Esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie in ambito chirurgico pediatrico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici;
- ✓ Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;
- ✓ Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- ✓ Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari;

- ✓ Esperienza e competenza nella gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali di chirurgia pediatrica.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- ✓ Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- ✓ Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- ✓ Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale di competenza assegnato all'U.O., relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- ✓ Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- ✓ Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'U.O.;
- ✓ Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative d'aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- ✓ Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- ✓ Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- ✓ Promuovere l'attività di incident-reporting;
- ✓ Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- ✓ Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
- ✓ Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- ✓ Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale.

Gestione del contesto

Capacità di creare reti di collaborazione con altre UU.OO. sia all'interno del Dipartimento Salute Donna, Infanzia ed Adolescenza che in altri Dipartimenti aziendali al fine di creare percorsi che garantiscano equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

In considerazione dell'univocità dell'U.O. in ambito aziendale, deve essere piena la disponibilità a muoversi e ad operare su diverse realtà avendo chiaro l'obiettivo della massima integrazione professionale e organizzativa.